

Croci S.p.A. punta ai mercati internazionali grazie all'investimento della società di Private Equity Mandarin Capital Partners, che ne ha rilevato il 70%.

Milano, 22 dicembre 2021 – Prosegue il piano di sviluppo di Croci S.p.A., azienda italiana specializzata nel settore degli accessori per animali domestici ed acquariologia. La società di Private Equity indipendente Mandarin Capital Partners ha infatti investito in Croci S.p.A. rilevandone il 70%, con l'obiettivo di accelerarne l'espansione sui mercati internazionali.

Croci S.p.A. nasce circa 30 anni fa vicino a Varese, per opera dell'imprenditore Dario Croci, e nel corso degli anni ha trasformato il suo modello di business evolvendo da distributore a brand company specializzata nello sviluppo e creazione di una ampia gamma di accessori pet (tra gli altri cucce, guinzagli, acquari, giochi, snack e prodotti per l'igiene) caratterizzati da una forte componente di innovazione, sostenibilità e design.

La società vende i suoi prodotti con i marchi Croci, Amtra (per l'acquariologia) e Bobby, quest'ultimo recentemente introdotto grazie all'acquisizione di Canifrance, storica azienda transalpina specializzata in collari e guinzagli di alta qualità e una presenza capillare e consolidata sul mercato francese. Negli ultimi anni la società ed il gruppo hanno sperimentato una significativa crescita e sono avviati a chiudere il 2021 con un fatturato intorno ai 50 milioni di Euro di cui il 35% realizzato all'estero. Quello degli accessori pet è, infatti, un settore in forte crescita (in Italia ci sono più animali da compagnia che persone) caratterizzato da alcuni trend, in primis quello della umanizzazione degli animali domestici, che sono destinati a durare nel lungo periodo.

Con l'ingresso di Mandarin, Croci porta avanti il suo processo di internazionalizzazione che oltre alla citata Canifrance, aveva in precedenza acquisito Amtra, società tedesca specializzata in accessori per l'acquariologia e aperto una subsidiary in Cina per sviluppare un mercato che cresce di circa il 15% annuo, oltre a consolidare la presenza sul canale on-line.

A seguito dell'operazione Dario Croci, oltre a mantenere una importante quota di minoranza, continuerà a guidare il gruppo con il ruolo di amministratore delegato.

Mandarin Capital Partners (MCP), costituito nel 2007, è stato il primo fondo europeo a focalizzarsi su strategie di sviluppo internazionali con una particolare attenzione a Cina ed Estremo Oriente. Da allora MCP ha sviluppato una profonda esperienza nell'ambito dei processi di internazionalizzazione delle società in portafoglio, grazie alla presenza integrata del proprio team di investimento fortemente diversificato tra Lussemburgo, Milano e Shanghai.

“Siamo molto soddisfatti ed orgogliosi di poter comunicare l’ingresso di Mandarin Capital Partners nella nostra compagine societaria – dichiara Dario Croci – Siamo certi che questo ci porterà ad un ulteriore forte sviluppo sui mercati internazionali, a far crescere in maniera esponenziale la nostra diffusione sul territorio e implementare ancora di più la nostra capacità di creare prodotti sempre più innovativi, trendy e sostenibili”.

“Investiamo in una eccellenza italiana, una società caratterizzata da una capacità di R&D unica nel settore e con un forte potenziale di crescita - dichiara Andrea Tuccio, Managing Partner di Mandarin Capital Partners – Il nostro piano prevede una accelerazione del processo di internazionalizzazione con un focus sul mercato asiatico ed una spinta sul canale on-line, sia mediante piattaforma proprietaria che marketplaces come Amazon e Tmall. Valuteremo inoltre eventuali opportunità di acquisizioni in un settore estremamente frammentato e siamo convinti che Croci possa divenire la società leader in Europa nel settore degli accessori pet, forte dei suoi brand e della sua capacità di innovazione”.

Dario Croci è stato assistito nel processo di vendita dal team di mid market M&A di UBS, in qualità di advisor finanziario e dallo studio legale Advant Nctm.

Mandarin Capital Partner è stata assistita da Pavia e Ansaldo per gli aspetti legali, da Gitti per gli aspetti fiscali riguardanti la struttura dell’operazione, da KPMG per la DD finanziaria e fiscale, da LTP per la DD di business e da ERM per la DD ambientale.

Gli aspetti notarili dell’operazione sono stati seguiti Milano Notai.